

Certificate Journal

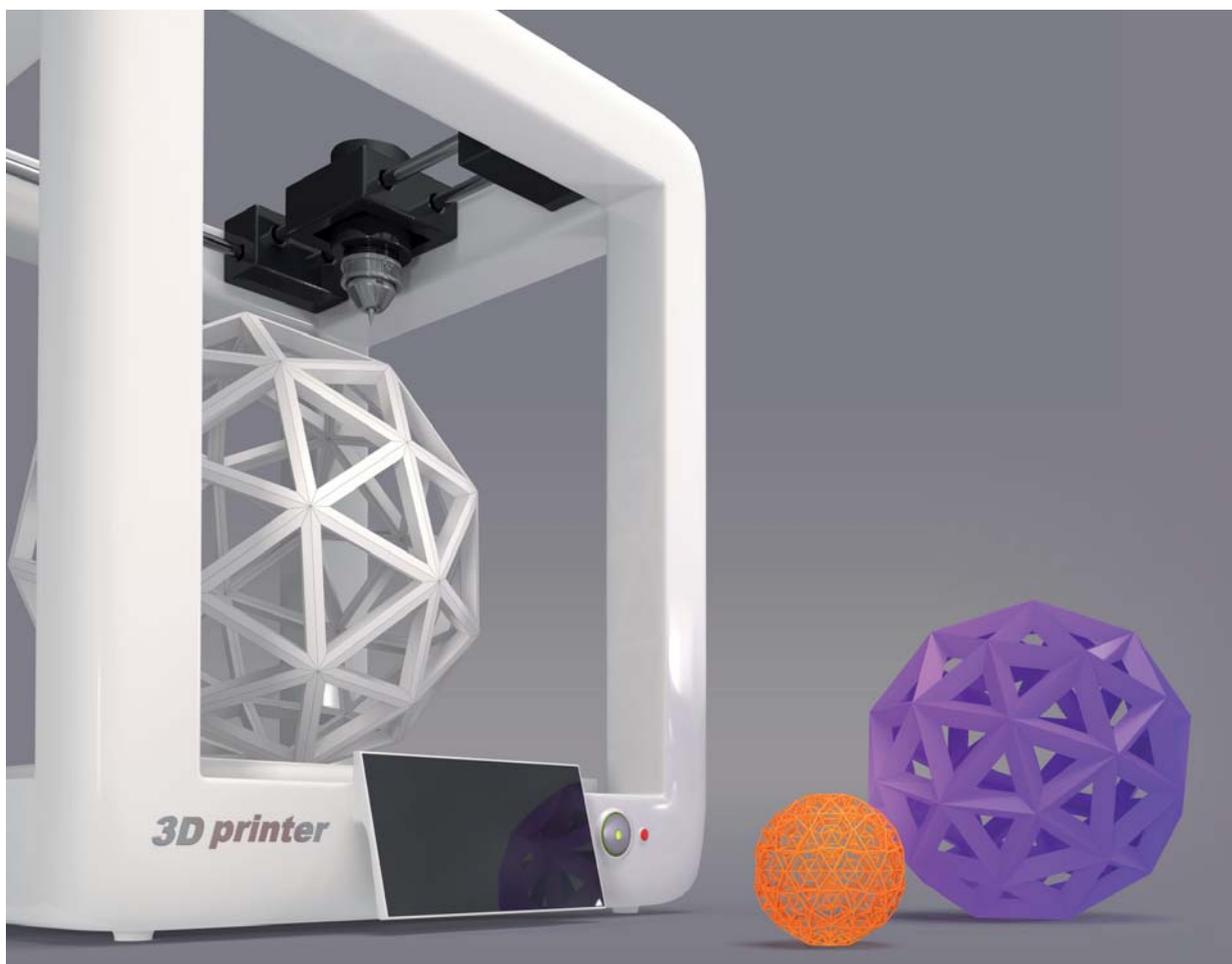
ANNO VIII - NUMERO 370 - 08 MAGGIO 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Certificato in 3D

La stampa in 3D, non ancora alla portata di tutti a causa dei suoi costi elevati, rappresenta una naturale rivoluzione della stampa a due dimensioni. La possibilità di creare veri e propri oggetti, abbattendo i costi di produzione, promette una vera e propria rivoluzione per l'intera industria. Tra le big del segmento c'è 3D Systems su cui BNP Paribas ha costruito una delle sue ultime emissioni



Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Sembra fantascienza e invece è realtà. La tecnologia non conosce barriere e anche se solamente da pochi mesi se ne parla più diffusamente, il progetto di stampa in 3D è in cantiere da circa 30 anni e ha già un giro di affari tale da aver spinto la Cina ad investire 500 milioni di dollari per l'avvio di dieci istituti nazionali dedicati alle tecnologie della stampa in tre dimensioni. Già adesso è possibile creare dei veri e propri oggetti solidi partendo da un codice digitale ma l'obiettivo su larga scala è consentire a chiunque di poter accedere a questa tecnologia abbattendo i costi di produzione, così come è avvenuto negli anni alle stampanti laser. Negli Stati Uniti, una delle principali aziende produttrici di sistemi per immagini solide è la 3D Systems Corporation, una società che capitalizza più di 5 miliardi di dollari e che tra i principali azionisti conta Blackrock, Vanguard e Morgan Stanley. Dopo aver raddoppiato il proprio valore in Borsa negli ultimi tre mesi del 2013, le azioni della 3D Systems hanno invertito rapidamente rotta annullando di fatto tutto il rialzo e il carattere altamente speculativo del titolo ha spinto BNP Paribas a costruirci sopra per la prima volta un certificato a capitale protetto condizionato (pag. 8). Viaggiano invece in due dimensioni..ops..direzioni, i Twin Win che tornano ad affacciarsi nuovamente sul mercato italiano dopo la prima esperienza decisamente negativa del 2008. Barriere discrete a scadenza, carattere maggiormente difensivo nonostante la volatilità in costante appiattimento, per un profilo di payoff che può permettere di guadagnare sia che il mercato salga sia che scenda. E se non bastassero i certificati costruiti e quotati dagli emittenti, vi spieghiamo come è possibile provare a farsi un Twin Win in casa combinando due certificati Bonus dal profilo diametralmente opposto (pag. 4).

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Twin Win atto secondo per cavalcare l'eventuale instabilità dei mercati

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Stampe in 3D sempre più in voga
Arriva un Athena Airbag su 3D Systems

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Eurostox a capitale (non) protetto
Sul Cert-X la nuova proposta di SocGen

18

BORSINO

Rimborso a premio per il DivDax
Martedì nero per Twitter

13

BOND CORNER

Dall'Euribor più spread alle strutturate.
Le proposte più interessanti per viaggiare contrarian

12

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Il 21 maggio Workshop di Certificati e Derivati all'ITF di Rimini

IL RALLY DI FRONTIERA DEGLI EMERGENTI DI DOMANI

Piccoli segnali di risveglio dell'interesse verso i mercati emergenti con l'ultimo mese e mezzo che ha visto tornare dei moderati afflussi sui fondi emergenti anche se il mese di aprile si è chiuso con un saldo piatto per l'indice MSCI Emerging markets mantenendo sostanzialmente nullo anche la variazione da inizio anno. Momento delicato dei big emergenti acuito dalla crisi Ucraina che minaccia di ripercuotersi non poco sulle prospettive di crescita della Russia. Il Fondo Monetario Internazionale vede quest'anno una crescita quasi nulla (+0,2%) per Mosca rispetto al +1,3% indicato in precedenza e ritiene che ci sia il concreto rischio di assistere a deflussi di capitali per 100 mld di dollari dalla Russia complice la crisi Ucraina. Il saldo da inizio anno dell'indice Micex russo è negativo a doppia cifra e anche guardando alla Cina stenta a tornare in positivo il saldo da inizio anno di Hang Seng & co.

Tornano invece i conti per gli emergenti di domani, i cosiddetti mercati di frontiera. A differenza dei tradizionali mercati emergenti, che negli ultimi 12 mesi hanno subito l'effetto negativo dell'avvio dell'exit strategy da parte della Federal Reserve, l'indice Msci Frontier Markets - che nel 2013 è riuscito a strappare un eloquente +21% - ad aprile ha inanellato l'ottavo mese consecutivo di rialzi e segna un convincente +12% da inizio 2014. Ancora relativamente poco gettonati tra gli investitori, questi Paesi mostrano già i numeri in regola presentando un enorme potenziale di crescita rappresentando nel complesso un Pil di circa 3 mila miliardi di dollari, pari a circa il 4,4% del Pil globa-

le. Di contro i loro mercati dei capitali contano dieci volte meno. Risulta inoltre ancora relativamente bassa la loro correlazione con l'azionario globale: negli ultimi tre anni il coefficiente di correlazione con l'MSCI World risulta di 0,5 rispetto al ben più alto 0,85 dei mercati emergenti. La crescita economica dei Paesi di Frontiera in questi anni è rimasta sostenuta abbinata a bassi livelli di rapporto debito/PIL. Tra i driver della crescita, oltre alla disponibilità di risorse naturali e al basso costo del lavoro, c'è sicuramente quello demografico. La popolazione combinata dei Paesi di Frontiera sfiora quota 850 milioni con circa il 60% del totale che risulta sotto i 30 anni di età. In Africa poi la crescita sta trovando sponda nella sempre più capillare influenza della Cina che sta trainando gli investimenti in infrastrutture e lo sfruttamento delle ingenti risorse naturali del continente nero. Non mancano le avvertenze visto che si tratta di realtà ancora ai primi stadi di sviluppo economico e vanno messi in conto rischi quali la potenziale instabilità politica, alta inflazione e bassa liquidità dei mercati.

Nell'ultimo anno a fare la voce grossa è stata soprattutto la Borsa di Dubai che ha visto i valori più che raddoppiarsi in scia alla repentina ripresa del mercato immobiliare, ma anche la Borsa di Abu Dhabi si è segnalata tra le migliori al mondo nei primi mesi del 2014. Entrambe le Borse degli Emirati hanno sfruttato la sponda arrivata dalla riclassificazione a mercati emergenti, insieme al Qatar, decisa da Msci e che sarà effettiva da fine maggio.



TWIN WIN ATTO SECONDO

Tornano sul mercato dopo l'esperienza negativa del 2008 e sono pronti a cavalcare l'eventuale instabilità dei mercati azionari grazie alla loro struttura opzionale che li rende adatti a quasi tutte le stagioni.

Suggerimenti anche per un Twin Win fatto in casa

Guadagnare sia in un verso che nell'altro, indipendentemente da dove andrà il titolo o indice azionario sottostante. Più o meno con questo slogan sono stati presentati sul mercato domestico nell'ormai lontano 2007 i primi Twin Win, sulla scia del gradimento ottenuto in quella che può essere ancora oggi definita la patria dei certificati: la Germania. Ed in effetti per la loro costruzione opzionale, i Twin Win permettono proprio di guadagnare sia che il mercato salga sia che scenda, a patto che il ribasso non si spinga oltre una predeterminata percentuale in corrispondenza della quale è fissata la barriera. Già, quella barriera che abitualmente si incontra nei certificati di tipo Bonus e che, durante il primo violento affondo dei mercati azionari post-Lehman, ha decretato il fallimento dell'esperienza italiana dei Twin Win. Si contano sulle dita di una mano, a conti fatti, i Twin Win che sono riusciti a sopravvivere al crollo degli indici di Borsa in quel terribile semestre a cavallo tra il 2008 e il 2009 ma quella sparuta rappresentanza ha messo in luce le potenzialità di una figura opzionale altamente profittabile in scenari di mercato caratterizzati da una volatilità

anche superiore alla media. La possibilità di poter ottenere un guadagno del 20% sia che il sottostante salga del 20% sia che la stessa percentuale la perda, viene fornita dai Twin Win grazie all'inserimento in struttura di due opzioni esotiche put down&out, quelle che vengono utilizzate per la costruzione dei Bonus Certificates. Trattandosi di opzioni particolarmente sensibili ai movimenti della volatilità – ovvero più questa è alta meno costano e viceversa – vien da sé che i Twin Win trovano maggiori difficoltà di costruzione quando i parametri di volatilità sono particolarmente bassi come nell'ultimo anno. E' questo il motivo per cui dopo la prima esperienza fortemente negativa del 2008, i certificati capaci di rendere un profitto bidirezionale hanno vissuto una lunga fase sabbatica durante la quale sono stati proposti con il contagocce dagli emittenti. C'è poi un altro fattore che ne ha causato la sparadicità delle apparizioni, ovvero la scelta di voler rendere tali strutture più difensive rispetto al passato, prevedendo l'osservazione delle barriere esclusivamente alla data di scadenza anziché durante tutto l'arco di vita del prodotto – criterio di osservazione che fa co-

stare l'opzione mediamente il 50% in più su un prodotto di due anni di durata-

Da qualche mese, tuttavia, i Twin Win si stanno affacciando nuovamente sul mercato e ad oggi, nella loro forma più lineare - ovvero senza opzioni Bonus o di protezione incondizionata – se ne contano 17 in circolazione (con i nomi commerciali Twin Win o Up&Up). Ad eccezione di due emissioni legate ai titoli Eni e Generali, i restanti sono tutti scritti su indici azionari e l'Eurostoxx 50 fa la parte del leone accaparrandosene 6 (l'offerta completa può essere consultata



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 08/05/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.173

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 08/05/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	107,45
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	114,90
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	110,90
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,40
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	110,95

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

collegandosi al database che Certificati e Derivati mette a disposizione gratuitamente sul proprio sito web).

La scadenza media è fissata nel 2017 e con i mercati sui massimi di periodo, la totalità dei Twin Win presenta degli strike iniziali inferiori ai correnti livelli dei rispettivi sottostanti, una situazione ITM che porta i prezzi ad essere talvolta anche molto superiori al nominale. Si distingue, tra le novità dell'ultimo periodo, un Up&Up che Banca Aletti ha recentemente quotato al Sedex con codice Isin IT0005004970. Caratterizzato da un prezzo di emissione su base 10 anziché i canonici 100 euro, il certificato scadrà il 16 marzo 2016 e a tale data rimborserà un importo pari ai 10 euro maggiorati dell'eventuale performance percentuale positiva dell'Eurostoxx 50 – il sottostante – calcolata a partire dai 3096,49 punti del livello iniziale. Viceversa, in caso di ribasso dello stesso, replicherà inversamente la sua performance fintanto che non sarà stata violata la barriera – di tipo continuo – posizionata in corrispondenza dei 2353,33 punti. Quotato ad un prezzo di 10,13 euro – in rialzo dell'1,13% rispetto al nominale a fronte di un Eurostoxx 50 che nel frattempo, a 3185 punti, è cresciuto di quasi 3 punti percentuali – il certificato consente pertanto di seguire in maniera illimitata al rialzo il suo sottostante e di tramutare in un guadagno del 18,46% un'e-

ventuale correzione a scadenza dell'indice pari al 20% dallo strike iniziale. In caso di ribasso più profondo, ovvero di rottura della barriera prima della scadenza, un rimborso di 6 euro verrà ad esempio riconosciuto a fronte di un ribasso del 40% dell'indice.

In mancanza di ulteriori spunti operativi sulla scadenza dei 24/30 mesi, potrebbe trovare applicazione un'idea operativa che su queste pagine del Certificate Journal ha già visto premiati gli investitori che a dicembre 2010 hanno seguito la nascita del cosiddetto "Twin Win fai da te", una combinazione di portafoglio capace di rendere il medesimo profilo di payoff a scadenza del Twin Win. Seppure le condizioni di mercato siano differenti – e meno remunerative per l'investitore – rispetto al 2010, cercheremo anche in questa occasione di suggerire un punto di vista alternativo nell'approccio ai certificati di tipo Bonus. Non più un'esposizione unidirezionale, acquistando un Bonus Cap o alternativamente un Reverse Bonus Cap per cavalcare la tentazione ribassista, bensì un'esposizione bidirezionale acquistandoli entrambi. Vedremo ora quindi quale risultato operativo si può ottenere combinando due certificati accomunati dal medesimo profilo di investimento ma diametralmente opposti in termini di partecipazione al sottostante: da una parte un classico Bonus Cap, che garantisce un premio di rendimento alla sca-

denza in assenza di violazione di una barriera posta al ribasso; dall'altra un Reverse Bonus Cap, creato per rendere ugualmente un premio alla scadenza ma a patto che non venga violata una barriera posta al rialzo.

BONUS CAP SU EUROSTOXX 50

Emesso da poco più di dieci giorni, il primo certificato utile per comporre la strategia bidirezionale è un Bonus Cap firmato Unicredit, che alla scadenza del 16 dicembre 2016 rimborserà un importo pari a 121 euro se non sarà mai stata violata dall'indice Eurostoxx 50 la barriera posta al 75% dei 3189,91 punti iniziali, ovvero a 2392,35 punti. Diversamente, il certificato si allineerà alle variazioni dell'indice alla stregua dei più semplici Benchmark a replica lineare, fermo restando il cap a 121 euro. La barriera continua, valida anche in intraday, è l'elemento discriminante che farà incrementare la reattività del certificato ai movimenti negativi del sottostante. Quotato al Cert-X ad un prezzo di 100,8 euro, a fronte dei 3180 punti dell'indice, il Bonus Cap prospetta pertanto un rendimento potenziale del 20% al termine dei prossimi 953 giorni a condizione che nel frattempo l'Eurostoxx 50 non perda più del 24,78%, al lordo dei dividendi stimati in 310 punti. Una perdita allineata a quella dell'indice si subirà in caso di violazione della barriera, come rappresentato dall'analisi di scena-

rio, mentre un rendimento inferiore rispetto all'investimento diretto si avrà solo in caso di rialzo dell'Eurostoxx 50 oltre i 3816 punti.

REVERSE BONUS CAP SU EUROSTOXX 50 TR

Emesso sul finire del mese di febbraio, un Reverse Bonus Cap della stessa emittente italiana è il secondo certificato che consente la costruzione del profilo di payoff che caratterizza i Twin Win. Il certificato agisce sulla versione total return dell'indice Eurostoxx 50 – a reinvestimento dei dividendi - e alla scadenza del 16 dicembre 2016 rimborserà un bonus del 6% sul nominale se il sottostante non avrà mai quotato ad un livello pari o superiore ai 7156,33 punti. Versione a testa in giù del Bonus Cap visto in precedenza, lo strumento è quindi in grado di riconoscere un ritorno inversamente proporzionale all'andamento dell'indice sottostante, con un punto fermo rappresentato dal bonus, fino a quando questo non andrà a violare la barriera posta ben oltre i massimi storici. Per fare un parallelismo con il più noto Eurostoxx 50, si può considerare l'indice total return come una replica del primo con l'aggiunta dei dividendi che nel frattempo vengono staccati. Effettuando una comparazione delle performance dei due indici dal 29 maggio 2009 ad oggi, si nota infatti come la versione Price – il classico Eurostoxx 50 – abbia registrato

un apprezzamento del 30,48%, che sale al 51,52% per la versione a reinvestimento dei dividendi. Il 21% circa di differenza tra i due corrisponde pertanto al dividend yield medio dell'indice Price – circa il 4% - reinvestito e capitalizzato.

Quotato al Sedex di Borsa Italiana, il certificato viene proposto dal market maker a 93,1 euro, un prezzo che permette di fissare al 13,9% il guadagno conseguibile alla scadenza in caso di mancata violazione della barriera distante dai 5821 punti correnti poco meno del 23%. Se per il Bonus Cap, la rottura della barriera porterà il certificato a replicare linearmente il sottostante, ricavando il valore di mercato dal semplice prodotto tra il prezzo dell'indice e il multiplo fisso 0,03135, va specificato che per il Reverse Bonus Cap la medesima operazione a seguito di un'eventuale violazione della bar-

riera dovrà tenere conto di una base di partenza pari a 200 euro, ovvero per ottenere il fair value del certificato occorrerà sottrarre a 200 il risultato del prodotto tra il prezzo dell'indice Eurostoxx 50 TR e il multiplo fisso 0,01746. Chiarito questo aspetto, vediamo cosa è possibile ottenere combinando i due certificati all'interno di un'unica strategia.

TWIN WIN FAI DA TE

Prima di analizzare nel dettaglio i risultati della combinazione, è necessario sottolineare che nell'ottica della corretta comparazione tra i due indici sottostanti, l'Eurostoxx 50 in versione price return sconta una stima di dividendi quantificabile in 310 punti fino alla scadenza, ossia circa il 10% del valore attuale. La versione total return, al contrario, ne prevede il reinvestimento e pertanto su un orizzonte temporale di 2,65 anni,

Carta d'identità

NOME	Reverse Bonus Cap
EMITTENTE	Unicredit
NOMINALE	100 euro
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50 TR
STRIKE	5725,06
BARRIERA	125% - 8156,33 punti
BONUS/CAP	106,00%
TIPO BARRIERA	continua
SCADENZA	16/12/2016
ASK PRICE (08/05)	93,1 euro
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000HV8A8Y0

Carta d'identità

NOME	Bonus Cap
EMITTENTE	Unicredit
NOMINALE	100 euro
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50
STRIKE	3189,81
BARRIERA	75% - 2392,35 punti
BONUS/CAP	121,00%
TIPO BARRIERA	continua
SCADENZA	16/12/2016
ASK PRICE (08/05)	100,8 euro
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000HV8BCK1

Carta d'identità

NOME	Up&Up
EMITTENTE	Banca Aletti
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50
NOMINALE	10 euro
STRIKE	3096,49
BARRIERA	76% - 2353,33 punti
PARTECIPAZIONE UP	100,00%
PARTECIPAZIONE DOWN	100,00%
TIPO BARRIERA	continua
SCADENZA	18/03/2016
ASK PRICE (08/05)	10,13
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	IT0005004970

quanti sono quelli che mancano alla scadenza dei due certificati, va tenuto conto che il differenziale di rendimento sarà dato proprio da quanti dividendi verranno staccati dall'indice price. Ciò implica che nella formulazione delle analisi di scenario si è tenuto conto che a fronte di una variazione positiva dell'Eurostoxx 50 pari al 10%, l'indice total return realizzi una performance pari al 20%.

Ipotizzando di voler acquistare i due certificati in parti uguali, suddividendo cioè la somma da impiegare in due metà, si otterrà un prezzo di carico di 96,797 euro e il profilo di payoff alla scadenza consentirà di fissare al 17,26% il rendimento dato complessivamente dai due bonus in assenza di violazione delle due barriere. Come indicato dalla tabella degli scenari della combinazione di portafoglio, qualora l'Eurostoxx 50 quoti a scadenza ad un valore compreso tra il 24,78% di ribasso (pari a 2392 punti) e il 13% di rialzo (pari a 3593 punti) dai 3180 punti attuali, il risultato operativo sarà sempre positivo nell'ordine dei 17,26 punti percentuali. Ciò che è interessante notare è che rispetto alla posizione singola sui due certificati, la combinazione consentirà di ridurre drasticamente gli scenari di perdita limitando il passivo al 19,50% in caso di crollo del 50% e al 12,97% in caso di rialzo del 40% per l'Eurostoxx 50.

ASPETTATIVE DI RIALZO

Se le aspettative fossero maggiormente positive per il futuro del mercato azionario europeo, il medesimo portafoglio potrebbe essere strutturato sbilanciando l'esposizione sul Bonus Cap e investendo solo una quota ridotta del capitale sul Reverse Bonus Cap, in ottica di copertura. Ipotizzando quindi di destinare il 70% del capitale nel Bonus Cap e il restante 30% nel Reverse Bonus Cap, si avrebbe un prezzo di carico più elevato, ossia pari a 98,359 euro. A fronte di ciò, tuttavia, il beneficio in

termini di rendimento atteso alla scadenza sarebbe evidente se si verificasse lo scenario auspicato: rinunciando a una protezione sensibile del capitale da eventuali consistenti ribassi – tale da far perdere il 18% contro il 9% del portafoglio equipesato in caso di flessione dell'Eurostoxx 50 pari al 30% - si riuscirebbe a incrementare il guadagno dato dai due importi Bonus al 18,44% - contro il 17,26% - e inoltre a eliminare del tutto il segno rosso dal profit&loss in caso di rialzo dell'indice superiore al 13%.

BONUS CAP CERTIFICATE - PAYOFF A SCADENZA (NO EVENTO BARRIERA)

Var % Sott.	-50%	-40%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	23%	30%	40%
Valore Eurostoxx 50	1590,00	1908,00	2226,00	2544,00	2862,00	3180,00	3498,00	3911,40	4134,00	4452,00
Rimborso Bonus Cap	49,85	59,82	69,78	121,00	121,00	121,00	121,00	121,00	121,00	121,00
P&L % Bonus Cap	-50,5%	-40,7%	-30,8%	20,0%	20,0%	20,0%	20,0%	20,0%	20,0%	20,0%

Fonte: CERTIFICATI E DERIVATI

REVERSE BONUS CAP CERTIFICATE - PAYOFF A SCADENZA (NO EVENTO BARRIERA)

Var % Sott.	-40%	-30%	-20%	-10%	-5%	5%	15%	22%	30%	40%	50%
Valore Eurostoxx 50 (RI)	3492,60	4074,70	4656,80	5238,90	5529,95	6112,05	6694,15	7101,62	7567,30	8149,40	8731,50
Rimborso Reverse Bonus Cap	106,00	106,00	106,00	106,00	106,00	106,00	106,00	106,00	67,82	57,65	47,49
P&L % Reverse Bonus Cap	13,9%	13,9%	13,9%	13,9%	13,9%	13,9%	13,9%	13,9%	-27,2%	-38,1%	-49,0%

Fonte: CERTIFICATI E DERIVATI

COMBINAZIONE PORTAFOGLIO - PAYOFF A SCADENZA (NO EVENTO BARRIERA)

Var % Sott.	-50%	-40%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	40%
Valore Eurostoxx 50	1590,00	1908,00	2226,00	2544,00	2862,00	3180,00	3498,00	3911,40	4134,00	4452,00
50/50	77,92	82,91	87,89	113,50	113,50	113,50	113,50	94,41	89,33	84,24
P&L 50/50	-19,50%	-14,35%	-9,20%	17,26%	17,26%	17,26%	17,26%	-2,47%	-7,72%	-12,97%
70/30	66,69	73,67	80,65	116,50	116,50	116,50	116,50	105,05	102,00	98,95
P&L 70/30	-32,20%	-25,10%	-18,01%	18,44%	18,44%	18,44%	18,44%	6,80%	3,70%	0,60%

Fonte: CERTIFICATI E DERIVATI

UN CERTIFICATO IN 3D

Si punta sul nuovo settore della stampa in 3D con il nuovo Athena Airbag su 3D Systems.

Premio anche a fronte di un -50%

Se ne fa un gran parlare, ma non è ancora alla portata di tutti. Si tratta della stampa in 3D che è una naturale, nonché notevole, rivoluzione della stampa in due dimensioni a cui siamo abituati. Questa nuova tecnologia apre un mondo nuovo che potrebbe rivoluzionare l'intera industria vista la possibilità di creare veri e propri oggetti abbattendo, almeno queste sono le previsioni, i costi di produzione. Dal 1984, anno in cui è stata costruita la prima stampante 3D, il settore ha registrato una forte accelerazione dovuta soprattutto alla diminuzione del prezzo di tale tecnologia. Tra le società più attive sul segmento c'è la 3D Systems quotata sul Nyse di New York che a fronte di dati economici in netta crescita, nell'ordine del 52% nel quarto trimestre 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è in notevole flessione dai massimi di inizio anno (quasi il 50%).

Su 3D Systems BNP Paribas ha costruito una delle sue ultime emissioni che viene proposta in collocamento fino al 26 maggio prossimo. Entrando nel dettaglio si tratta di un Athena Airbag della durata complessiva di soli due anni. Il prossimo

28 maggio verrà fissato lo strike che a seguito della profonda correzione subita dal titolo, da 96,42 dollari agli attuali 48,49 dollari dopo l'exploit del 2013, dovrebbe posizionarsi su buoni livelli. Dal prezzo che verrà rilevato, verrà poi calcolata al 50% la barriera di tipo discreto, osservata cioè solo alla scadenza, che farà da spartiacque tra un rimborso a premio e una perdita in conto capitale. Tuttavia prima di fare i conti con gli scenari finali, al termine del primo anno di vita dello strumento, il primo giugno 2015, è prevista una data di osservazione intermedia. In questa occasione verrà erogata incondizionatamente una cedola del 6,5% a cui si potrà aggiungere il rimborso del nominale qualora il titolo verrà rilevato ad un valore almeno pari a quello iniziale. Alla scadenza del 31 maggio 2016 invece, la stessa condizione garantirà di incassare, oltre ai 100 euro nominali, un coupon del 12% mentre in caso di andamento negativo si guarderà, come anticipato alla barriera. Pertanto se 3D Systems non avrà perso più del 50% nel periodo, verranno restituiti un totale di 106 euro – con un premio del 6% sul nominale - mentre oltre tale soglia si subirà

interamente la perdita realizzata al pari di un investimento diretto.

Un nuovo sottostante per diversificare il proprio portafoglio di investimento. L'esposizione diretta sul titolo si avrà solo nel caso si arrivi al termine dei due anni di durata prevista con le quotazioni in flessione di oltre 50 punti percentuali. Il margine ampio e l'appartenenza a un settore che dovrebbe essere in crescita sono elementi positivi per questo strumento che prevede un rendimento massimo complessivo del 18,5% che si fermerà al 12,5% in caso di ribassi contenuti entro il limite della barriera.

Carta d'identità

NOME	Athena Airbag Quanto
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	3D Systems
BARRIERA	50%
DATA OSSERVAZIONE	01/06/2015
COUPON O CEDOLA	6,50%
TRIGGER	100%
COUPON FINALE	6% ≥ Barriera 12% ≥ Strike
DATA VALUTAZIONE FINALE	31/05/2016
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS1029839633

EUROSTOXX A CAPITALE (NON) PROTETTO

Emesso con protezione condizionata del capitale, il nuovo certificato che SocGen ha portato in quotazione al Cert-X può contare su una barriera fissata al di sotto dei 1900 punti di Eurostoxx 50 e su un'opzione di rilevazione dello strike iniziale sui minimi dei primi 4 mesi di vita

Due settimane fa ci siamo occupati delle opzioni esotiche e più in particolare dell'utilizzo delle opzioni lookback nella costruzione di alcuni certificati. L'ultima emissione di Société Générale approdata in quotazione al Cert-X ci offre però lo spunto per tornare a parlare di questa particolare tipologia di opzione, che permette di fissare il punto di ingresso o di uscita rispettivamente sui minimi o massimi di un predeterminato periodo. Se l'Autocaltable Max (Certificato della Settimana del CJ 368) prospetta l'opportunità di congelare i recenti massimi dell'Eurostoxx 50, approfittando di un profilo di payoff a scadenza che tiene conto per il rimborso, del valore più elevato registrato mensilmente dall'indice dalla data di emissione a quella di scadenza, l'ultimo certificato presentato dall'emittente francese agisce sul livello minimo toccato giornalmente dallo stesso indice nei primi 4 mesi di vita, ai fini della determinazione del livello iniziale da cui verrà calcolata la performance a scadenza. Più in particolare, il certificato è stato emesso lo scorso 28 febbraio con una durata di 4 anni e ha rilevato il livello iniziale

del sottostante, l'Eurostoxx 50, a 3149,23 punti, quale prezzo di chiusura dell'indice alla stessa data e al 60% di tale valore – ossia a 1889,538 punti - la barriera. Sulla tenuta di questo livello - di circa 100 punti superiore ai minimi toccati dall'indice nel marzo 2009 - durante tutto l'arco di vita dello strumento ruota il profilo di rendimento dell'emissione, caratterizzata da un'opzione di protezione condizionata del capitale sufficientemente ampia da poter sopportare anche consistenti escursioni ribassiste del mercato azionario europeo. La mancata violazione, solo in chiusura di seduta, della barriera consentirà infatti di potersi assicurare il rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati dell'eventuale performance positiva messa a segno dall'indice a partire da un livello che tuttavia non corrisponderà a quello fissato in fase di emissione.

Il motivo per cui i 3149,23 punti del livello iniziale non saranno determinanti per calcolare il prezzo di esercizio **in assenza di evento barriera** è legato all'adozione in struttura dell'opzione lookback che, come

detto, permetterà di fissare lo strike sulla base del valore più basso toccato in chiusura di ogni giornata di contrattazione dall'indice, nel periodo compreso tra l'emissione e il 27 giugno 2014. – ad oggi pari a 3004,64 punti rilevati il 14 marzo scorso - . Questo sarà dunque, a meno di un ritocco al ribasso, il livello con cui verrà confrontato l'Eurostoxx 50 alla data di valutazione finale del 20 febbraio 2018. A questa

Carta d'identità

NOME	Bonus Lookback
EMITTENTE	Société Générale
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50
STRIKE	3149,23 punti
MIN STRIKE	3004,64 punti *
BONUS	100%
BARRIERA	60% 1889,53 punti
TIPO BARRIERA	continua
DATA VALUTAZIONE FINALE	20/02/2018
NOMINALE	1000 euro
SCADENZA	28/02/2018
MERCATO	Cert-X
ISIN	XS0997968804

* Il Min Strike sarà il livello più basso toccato dall'indice dal 28/02 al 27/06/2014



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 06.05.14
DE000T2ZZH8	Bonus Certificate con Cap	Adidas Salomon AG	86,00	60,20	114,47	93,90
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 06.05.14
DE000T1NSY6	Faktor Long Certificate 7x	BTP Future Index				157,45
DE000T1NSW0	Faktor Short Certificate 7x	BTP Future Index				62,90
DE000T1NSV2	Faktor Long Certificate 7x	Bund Future Index				121,65
DE000T1NSX8	Faktor Short Certificate 7x	Bund Future Index				80,95

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

data, un valore dell'indice superiore al "MinStrike" allineerà il rimborso all'effettiva performance realizzata senza alcun limite, producendo a titolo di esempio un rimborso pari a 1200 euro nell'ipotesi che la rilevazione finale risulti pari a 3605,56 punti (il 120% dei 3004,64 punti attualmente fissati come strike minimo). Viceversa, un valore inferiore non inciderà negativamente sull'importo di rimborso, che in alcun modo potrà essere inferiore ai 1000 euro nominali. Un importo potenzialmente inferiore sarà invece determinato a titolo di rimborso nell'ipotesi che la barriera sia stata violata nel corso dei 4 anni: in tal caso, per stabilire il valore unitario di liquidazione di ciascun certificato si

farà riferimento alla performance effettiva realizzata dall'Eurostoxx 50 a partire dai 3149,23 punti, vanificando pertanto in un colpo solo tanto l'opzione di protezione condizionata del capitale quanto quella di rilevazione del MinStrike.

Quotato all'esordio sul Cert-X a 967 euro in lettera, il certificato prospetta un rendimento minimo a scadenza pari al 3,41% (0,87% a/a) nell'ipotesi di mancata violazione della barriera posta a una distanza superiore al 40% dai valori correnti di 3170 punti e si presta pertanto idealmente per ricoprire un'esposizione lineare sul mercato azionario europeo, al netto dei dividendi stimati fino alla scadenza.

RILEVAZIONI DAILY MIN STRIKE

Data	Eurostoxx 50	Data	Eurostoxx 50	Data	Eurostoxx 50
28/02/2014	3149,23	21/03/2014	3096,49	11/04/2014	3116,54
03/03/2014	3053,99	24/03/2014	3052,91	14/04/2014	3131,57
04/03/2014	3136,33	25/03/2014	3096,64	15/04/2014	3091,52
05/03/2014	3135,97	26/03/2014	3130,17	16/04/2014	3139,26
06/03/2014	3144,53	27/03/2014	3133,75	17/04/2014	3155,81
07/03/2014	3095,31	28/03/2014	3172,43	22/04/2014	3199,69
10/03/2014	3092,79	31/03/2014	3161,6	23/04/2014	3175,97
11/03/2014	3092,55	01/04/2014	3186,34	24/04/2014	3189,81
12/03/2014	3065,46	02/04/2014	3187,45	25/04/2014	3147,4
13/03/2014	3019,54	03/04/2014	3206,76	28/04/2014	3165,84
14/03/2014	3004,64	04/04/2014	3230,33	29/04/2014	3208,68
17/03/2014	3049,19	07/04/2014	3185,97	30/04/2014	3198,39
18/03/2014	3073,75	08/04/2014	3177,66	01/05/2014	3198,66
19/03/2014	3076,36	09/04/2014	3182,79	02/05/2014	3177,89
20/03/2014	3088,9	10/04/2014	3152,86	05/05/2014	3171,29

FONTE BLOOMBERG

Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



Scopri la nuova emissione di UniCredit!



ISIN	Sottostante	Bonus/Cap (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV8A8A0	TWITTER	110	31,265	05.12.2014
DE000HV8A5Q2	ANSALDO	124	6,39	19.06.2015
DE000HV8A6B2	FERRAGAMO	116,5	18,428	19.06.2015
DE000HV8A6V0	TELECOM ITALIA	110,5	0,6285	20.06.2014
DE000HV8A0J8	TOD'S	114	79,17	05.12.2014

Osservazione barriera: continua

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Nuovi Bonus Cap Certificate di UniCredit.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera. In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

Sito: investimenti.unicredit.it

Numero verde: 800.01.11.22

iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi. Noi ci siamo in entrambi i casi.



Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate è stato approvato da CONSOB in data 19 marzo 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n.13020694 del 14 marzo 2013 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Ho letto con interesse i vostri articoli sul certificato dedicato ai COCO BONDS (nr.367). Il prospetto di Exane riporta la formula per il calcolo del rendimento e sul quale ho i seguenti dubbi:

- nel caso di trasformazione del bond in equity, come viene conteggiata la formula del rendimento? Ovvero, verrà considerata nel prezzo del titolo - utilizzato per determinare la variazione fra un anno ed il successivo - sia la componente bond che la componente equity, oppure solo la componente bond?
- nel caso di rimborsi anticipati o scadenze dei titoli (un titolo del paniere ad esempio scade nel 2016), verrà riconosciuto il reinvestimento a tassi monetari di questo capitale fino a scadenza? O si provvederà al reinvestimento in un nuovo titolo?
- nel caso di eventi di rimborso dei titoli prima del periodo di rilevamento (24 marzo di ogni anno), nel calcolo della variazione percentuale si terrà conto della liquidità ottenuta dal rimborso? Altrimenti, fra l'anno del rimborso ed il successivo, si registrerebbe un deprezzamento del 100%.

Grazie, Cordiali saluti. F.D.

Gentile lettore, come riportato dalle condizioni definitive, qualora un'obbligazione CoCo presente nella selezione venga convertita in equity durante la vita del certificato, il prezzo finale del Contingent Bond in oggetto corrisponderà al prezzo di chiusura dell'azione alla prima data di negoziazione successiva alla data di ricezione di Exane capitalizzato al corrispondente tasso monetario (Eonia o Fed Fund) fino alla data di rimborso. Anche nel caso di rimborsi anticipati o scadenze dei titoli, indipendentemente da quando avvenga, il capitale riveniente non verrà reinvestito in altri titoli ma verrà capitalizzato al corrispondente tasso monetario.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO. Tasso fisso e variabile in un'unica soluzione.



Collezione Tasso Misto
Dollaro USA serie I

I primi 2 anni 3,00%*
Dal 3° al 5° anno Libor USD 3 mesi + 0,21%*



Collezione Tasso Misto
Dollaro Neozelandese serie I

I primi 2 anni 5,90%*
Dal 3° al 5° anno NZD Bank Bills 3 mesi + 0,75%*

* Cedola lorda.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Misto Dollaro Neozelandese serie I sono emesse da Banca IMI, la Banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 17.03.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Dollaro Neozelandese). Occorre tenere presente che l'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA NETTA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 3° AL 5° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE I	IT0005001422	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSIS	99,85%	13/03/2019	3,00%	2,40%	Libor USD 3 mesi + 0,21%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO NEOZELANDESE SERIE I	IT0005001521	NZD	2.500 DOLLARI NEOZELANDESI	99,83%	13/03/2019	5,90%	4,72%	NZD BB 3 mesi + 0,75%

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 20%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e NZD BB 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 13.03.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Misto Dollaro Neozelandese serie I (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Misto (fisso o variabile) e/o Tasso Massimo (fisso o variabile) ed eventuale ammortamento rateale depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0058580/13 del 5 luglio 2013, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 2 agosto 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065990/13 dell'11 agosto 2013 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 13.03.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Martini 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti finanziari, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Appuntamenti da non perdere



Mercoledì 21 - Workshop di Certificati e Derivati a Rimini

Alla vigilia del consueto appuntamento annuale con l'ITF di Rimini, Certificati e Derivati organizza un workshop di un giorno dedicato a promotori e consulenti finanziari nonché a investitori privati. Il programma del modulo, che ha come obiettivo l'acquisizione in maniera semplice ma completa di tutte le nozioni e le informazioni necessarie per potersi muovere in maniera autonoma nel vasto universo dei certificati di investimento, è consultabile al seguente link http://www.certificatiederivati.it/ros_formazione_unico.asp. Per informazioni e iscrizioni è possibile anche inviare una mail a formazione@certificatiederivati.it.

Giovedì 22 ore 14, seminario Acepi presso l'ITF

Nel corso dell'Italian Trading Forum di Rimini, alle 14 di giovedì 22 maggio presso la sala del Faro, Acepi -Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento - terrà un seminario intitolato "Sette validi motivi per investire in certificati" con la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal. Si toccheranno diversi temi a partire dal Trading Intraday con i nuovi Leva Fissa 7x fino ad arrivare alla gestione tattica e strategica sfruttando gli oltre 1600 certificati di investimento quotati.

Giovedì 22 ore 17, terzo appuntamento dei "PF Webinars 2014 : Investimenti & Professionisti"

In diretta dall'Italian Trading Forum, Unicredit organizzerà il terzo appuntamento dei " PF Webinars 2014: Investimenti & Professionisti", incontri online dedicati ai Consulenti e Promotori Finanziari. Maggiori dettagli, con il programma e gli ospiti, e le modalità per registrarsi all'evento saranno disponibili nei prossimi giorni sul sito www.investimenti.unicredit.it e www.certificatiederivati.it.

Venerdì 23 ore 11, ITF - intervento di Certificati e Derivati presso lo stand di Unicredit

Nel corso dell'Italian Trading Forum, alle 11:00 di venerdì 23 maggio, presso lo stand di Unicredit, Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal, parlerà di certificati e delle strategie da mettere in atto per affrontare al meglio l'attuale contesto di mercato. Nei prossimi giorni sul sito www.certificatiederivati.it verrà pubblicato il programma dell'incontro.

LE OPPORTUNITA' DAL VARIABILE

Dall'Euribor più spread alle strutturate, passando per il tasso misto.

Le proposte più interessanti per viaggiare contrarian

La carenza di spunti dal mercato obbligazionario suggerisce di allontanarsi, per quanto possibile, da strumenti ad alta duration e valutare attentamente se il rendimento corrente espresso dai prezzi dei titoli, consente ancora di garantire una discreta remunerazione del rischio. La corsa verso gli asset rischiosi, capaci di garantire rendimenti maggiori rispetto agli strumenti safe-heaven, come il Bund tedesco, iniziata da almeno un semestre, ha riequilibrato gli spread ma al tempo stesso impone all'investitore di effettuare un capillare "bond picking".

Nonostante la forward guidance della BCE, che sostiene l'appeal del tasso fisso, il mercato sta palesemente sottopesando qualunque premio per il rischio, dal rischio tassi al rischio Paese. In tutto ciò, sono comprensibilmente molte le difficoltà degli investitori nel gestire un portafoglio obbligazionario, sia in fase di gestione avanzata, con poche valide operazioni di switch da posizioni in forte guadagno, che in fase di set-up, visti gli esigui rendimenti di mercato.

Ecco che, in tale contesto, considerato anche il movimento registrato dall'Euri-

bor, è forse arrivato il momento di valutare un approccio contrarian, ovvero di iniziare a guardare con più interesse al tasso variabile.

Con tale obiettivo di fondo, guardando alle migliori proposte sul mercato, abbiamo cercato di delineare tre differenti soluzioni di investimento, progressivamente più aggressive verso l'Euribor.

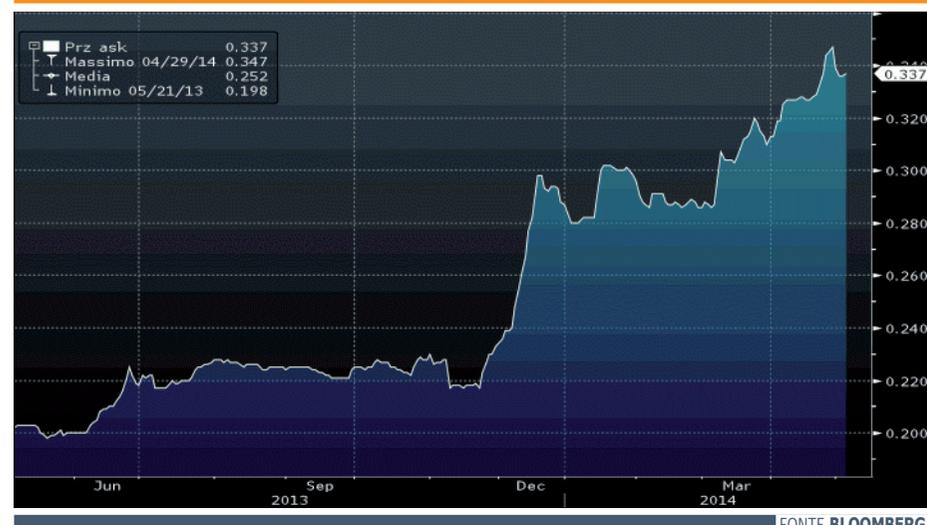
TASSO VARIABILE "PURO"

Si parte dai classici bond a tasso variabile di tipo Euribor più spread.

Con riferimento al grafico presente in pagina, l'appeal verso il tasso variabile è cresciuto in linea con l'aumento dei rendimenti espressi dall'Euribor trimestrale. Inchiodato per oltre un anno, da dicembre 2012 a dicembre 2013, nel range compreso tra lo 0,2% e lo 0,22%, grazie allo strappo avvenuto ad inizio 2014 il tasso si è spinto in area 0,34%, valore massimo da agosto 2012, con un saldo da inizio anno di oltre il 20%.

Nonostante i correnti livelli esprimano inevitabilmente flussi di cassa ancora molto bassi per le proposte maggiorate di uno spread fisso, come in tutte le ana-

EURIBOR 3M AD UN ANNO



FRONTE BLOOMBERG

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 06/05/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	111,90
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	11,34
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	70,80
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,53
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	58,65
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	7,47

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

lisi è utile guardare all'attuale struttura a termine, con il mercato che attende il tasso interbancario di riferimento sopra lo 0,5% entro il primo trimestre 2016, ovvero oltre quota 1% per gli inizi del 2017.

In virtù di tali aspettative e dei correnti livelli di prezzo, tra le proposte più interessanti si segnalano due bond Mediobanca e altrettanti targati RBS Plc.

Tra i quattro bond oggetto di analisi, si distingue in modo particolare la Mediobanca Quarto Atto (Isin IT0004720436), una subordinata di tipo Lower Tier II, con scadenza prevista per il 13 giugno 2021. Il bond prevede un'indicizzazione all'Euribor trimestrale maggiorato di uno spread del 2%, a cui si affianca una cedola minima del 4,5% e un cap ai rendimenti pari al 7,5%. La cedola minima risulta molto utile nel medio termine, mentre di fatto i benefici del corposo spread aggiuntivo riescono a fare la differenza, in base alle correnti attese, solamente nell'ultimo anno e mezzo di vita del bond. Tenuto conto dei correnti prezzi pari a 107,23 euro esposti in lettera al MOT, l'obbligazione garantisce oggi un rendimento poten-

ziale del 3,474% lordo.

TASSO MISTO IN VALUTA

Da Banca IMI si segnala invece una recente emissione in grado di offrire un mix vincente tra le potenzialità dell'investimento in valuta con quelle proprie del tasso misto, con rendimenti fissi sopra la media di mercato erogati per il breve termine che consentono poi all'investitore di posizionarsi sul parametro variabile di riferimento a partire dal terzo anno, pertanto solo nel momento in cui gli stessi potrebbero trovarsi su livelli più interessanti rispetto a quelli odierni.

Tra il variegato ventaglio di emissioni dell'emittente italiana, particolare attenzione, anche in ottica di diversificazione valutaria, è d'obbligo riporla sulla Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense (Isin IT0005001422), caratterizzata da una scadenza quinquennale e da un flusso cedolare pari al 3% in valuta per i primi due anni, che si tramuta poi in una classica tasso variabile agganciata al Libor trimestrale maggiorato di uno spread dello 0,21%. Tenuto conto dei correnti 100,69 dollari esposti in lettera e viste le

Quotazioni di Borsa

da oggi i mercati sono in Real Time sul tuo smartphone e tablet

- **SCARICA**
l'App Quotazioni di Borsa di BNP Paribas
- **RISPONDI**
al questionario
- **VINCI**
5 Samsung Galaxy Note 3 + Galaxy Gear



Il regolamento del concorso è consultabile su concorso.prodottidiborsa.com



correnti aspettative sul tasso interbancario americano, il bond esprime oggi un rendimento potenziale lordo annuo del 3,55%. Si sottolinea come l'esposizione in valuta estera renda maggiormente rischiosa l'obbligazione, qualora confrontata con un analogo bond a tasso variabile denominato in euro. Infatti, in caso di uno scenario sfavorevole, ovvero di un aumento del tasso di cambio Eur/Usd, il rendimento a scadenza dell'obbligazione subirà un progressivo calo, e viceversa.

STRUTTURATE SULL'EURIBOR

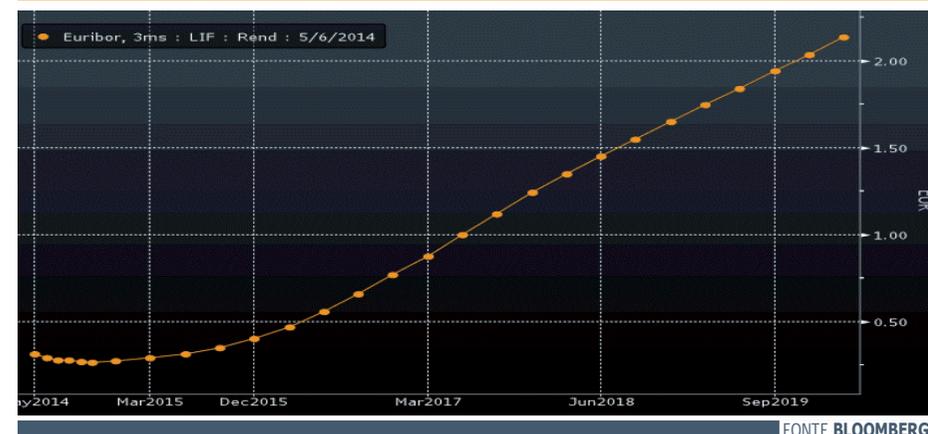
Decisamente più adatte a chi detiene aspettative di crescita più marcate per il principale benchmark del mercato delle obbligazioni a tasso variabile, ovvero l'Euribor, i due strutturati targati RBS Plc promettono infatti ritorni più che proporzionali e possono tornare utili anche in ottica di gestione del rischio tassi di

interesse.

Stiamo parlando della RBS Obiettivo 6% e della RBS Obiettivo 8%. Per le potenzialità in termini di rendimento si segnala in modo particolare la seconda delle due proposte (Isin GB00B6HZ2257), caratterizzata da una scadenza fissata per il 15 luglio 2021. Nel dettaglio, ogni trimestre è prevista la rilevazione del valore dell'Euribor trimestrale e se questo si troverà entro il range compreso tra l'1,5% e il 4,5%, il bond distribuirà una cedola pari all'8% annuo. Pertanto se nel breve-medio termine le probabilità di erogazione sono molto basse, qualora si analizzasse tale proposta lungo tutta la sua durata si osserverebbe come il rendimento potenziale annuo risulterebbe ben più interessante. In base alle correnti stime, come è possibile vedere dal grafico presente in pagina, il bond potrebbe tornare ad erogare la cedola dell'8% a

partire dal primo trimestre 2018 fino alla sua naturale scadenza. Pertanto, in base ai correnti 99,37 euro esposti in lettera al MOT di Borsa Italiana, il rendimento potenziale annuo lordo ad oggi sarebbe pari al 5,29%. Data la scarsa liquidità del bond e uno spread denaro-lettera significativo, tuttavia si sono registrati diversi scambi avvenuti ad un prezzo mid di 94-95 euro.

EURIBOR FORWARD



FRONTE BLOOMBERG

SELEZIONE BOND TASSO VARIABILE

Isin	Nome	Emittente	Tipologia	Valuta	Scadenza	Indicizzazione	Prezzo	Scenario rendimento
IT0004720436	Mediobanca Terzo Atto	Mediobanca	Lower Tier II	EUR	13/06/2021	Euribor 3m + 2%; floor 4,5% - cap 7,5%	107,23	3,47%
IT0004669138	Mediobanca Quarto Atto	Mediobanca	Senior	EUR	13/12/2015	Euribor 3m + 1%; floor 2,75%	102,69	1,08%
NL0009294024	Royal Ripresa	RBS Plc	Senior	EUR	23/03/2020	cedola variabile da Euribor 3 mesi + 2,50% il primo anno a Euribor 3 mesi + 0,25% il decimo anno, margine decrescente di 0,25% di anno in anno	97,41	3,20%
NL0009354513	Royal 6 Anni Variabile	RBS Plc	Senior	EUR	22/02/2016	Euribor 3m + 1,1%	100,5	2,05%
IT0005001422	Collezione Tasso Misto USD	Banca IMI	Senior	USD	13/03/2019	3% poi Libor 3m + 0,21%	100,69	3,55%
GB00B6HZ3R74	RBS Obiettivo 6%	RBS Plc	Senior	EUR	02/06/2017	6% fiso all'anno se l'Euribor 3 mesi rimane tra 1% e 4,5%	98,49	4,41%
GB00B6HZ2257	RBS Obiettivo 8%	RBS Plc	Senior	EUR	15/07/2021	8% fiso all'anno se l'Euribor 3 mesi rimane tra 1,5% e 4,5%	99,37	5,29%

Notizie dal mondo dei certificati

» RETTIFICHE PER B. MPS E B. POP. DI MILANO

Nel corso della settimana una serie di certificati, sia Investment che Leverage, sono stati interessati da interventi di rettifica a seguito di operazioni straordinarie sul capitale delle azioni sottostanti, al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali. In particolare con efficacia a partire dal 5 maggio sono stati rettificati i livelli caratteristici dei certificati legati a Banca Monte dei paschi di Siena, a seguito del raggruppamento nella misura di 100 azioni nuove ogni 1 posseduta, mediante l'applicazione di un fattore di rettifica K pari a 100.

Sempre dallo stesso giorno sono stati rettificati i certificati scritti su Banca Popolare di Milano, in funzione dell'aumento di capitale da effettuarsi mediante l'offerta in opzione di diritti di sottoscrizione di 9 nuove azioni ogni 25 azioni possedute a un prezzo di 0,43 euro, tramite l'adozione di un fattore di rettifica K pari a 0,892076.

» STACCO CEDOLA PER L'OPTIMIZ PI

In merito all'Optimiz PI Certificate, identificato da codice Isin IT0006713439, Société Générale ha comunicato che in data 5 maggio 2014 sono state calcolate le performance dell'Eurostoxx 50. In particolare queste hanno soddisfatto le condizioni richieste per l'erogazione della cedola. Pertanto il 15 maggio prossimo verrà messo in pagamento un importo di 4,1005 euro a certificato, ossia il 4,1055% sul nominale.

» RILEVAZIONE DELLA PERFORMANCE PER IL SUNRISE

Commerzbank, tramite una nota, ha comunicato la rilevazione della performance mensile dell'indice Eurostoxx 50, sottostante del Sunrise Certificate identificato dal codice Isin DE000CZ36N00. In particolare l'emittente tedesca, con la rilevazione dell'1 maggio dell'indice europeo a 3198,66 punti, ha calcolato la performance mensile allo 0,387%.

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 7 SU EURO STOXX 50



Tipologia	Nome	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG EURO STOXX 50 +7x Daily Leverage Certificate	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG EURO STOXX 50 -7x Daily Short Certificate	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	DE000SG409N9	SMIB7S

Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato dell'86% ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 15 strumenti con la quotazione su Borsa Italiana dei due nuovi SG Certificate su EURO STOXX 50 a leva fissa +7x e -7x: i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB (fonte: Borsa Italiana, anno 2013).

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 (ovvero per -7)^a e possono essere utilizzati per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (hedging) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata). La leva 7 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^b. La liquidità degli SG Certificate a leva 7 è fornita da Société Générale.

Questi certificati sono altamente speculativi e presuppongono un approccio all'investimento di breve termine.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) I Certificati realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Net Total Return" e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Gross Total Return".
(b) Il ribassamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.
Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 24 luglio 2013, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Clona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	29/04/2014	Barriera 70%; Coupon 5,55%	15/02/2019	DE000DE8F0Z4	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Apple	29/04/2014	Barriera 70%; Coupon 9,30%; USD	06/02/2017	DE000DE8F129	Cert-X
Express	Deutsche Bank	S&P 500	29/04/2014	Barriera 70%; Coupon 3,6%; USD	05/02/2019	DE000DE8F137	Cert-X
Express	Deutsche Bank	AXA	29/04/2014	Barriera 70%; Coupon 10,25%	17/02/2017	DE000DE8F0W1	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	29/04/2014	Barriera 70%; Coupon 4,85%	17/02/2017	DE000DE8F0Y7	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Enel	29/04/2014	Barriera 70%; Coupon 7%	17/02/2017	DE000DE8F0X9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	29/04/2014	Barriera 70%; Coupon 5,5%	15/02/2019	DE000DE8F103	Cert-X
Express	Deutsche Bank	The Coca Cola	29/04/2014	Barriera 70%; Coupon 6,15%; USD	18/01/2019	DE000DE8F418	Cert-X
Express	Deutsche Bank	UBS	29/04/2014	Barriera 70%; Coupon 5,7%	18/01/2019	DE000DE8F426	Cert-X
Autocallable	Société Générale	Eurostoxx 50	29/04/2014	Cedola Trim. Euribor 3m+ 3,90% ann.; Barriera 80%	04/05/2015	XS0998236151	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Itraxx Europe	29/04/2014	Cedola 4,80%; Credit Linked; USD	10/07/2019	XS1037561898	Cert-X
Max Short Barrier Protected	Banca IMI	EurTry	29/04/2014	Barriera 105%; Partecipazione 200; Protezione 95%	31/08/2015	XS1031569129	Sedex
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	29/04/2014	Barriera 70%; Cedola 7%; Partecipazione 200%; Cap 150%	24/04/2017	NL0010399952	Sedex
Bonus Protection	BNP Paribas	Eurostoxx 50	29/04/2014	Barriera 55%; Bonus 100%	23/04/2018	NL0010399960	Sedex
Athena	BNP Paribas	Enel	29/04/2014	Barriera 70%; Coupon 10,5%	24/04/2017	NL0010399945	Sedex
Bonus Worst Of	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Unicredit	29/04/2014	Barriera 55%; Bonus&Cap 120%	25/04/2016	NL0010399937	Sedex
Athena Relax	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	30/04/2014	Strike 1,929; Barriera 1,2538; Cedola 8,3%; Coupon finale 15%	09/01/2016	NL0010651824	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Pfizer	30/04/2014	Protezione 100%; Cedola 4,35%	21/12/2018	IT0004978042	Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	STOXX Europe 600	30/04/2014	Protezione 95%; Partecipazione 100%	15/12/2017	IT0004977275	Sedex
Bonus Cap Convertible	Société Générale	Unicredit	02/05/2014	Strike 6,33; Barriera 4,25 euro ; Bonus&Cap 152%; Conv. 157 azioni	31/10/2017	LU1058463982	Cert-X
Twin Win	Banca IMI	Eurostoxx 50	07/05/2014	Strike 3148,19; Barriera 66,5%; Partecipazione Down 50%; Partecipazione Up 100%	27/02/2017	XS01026246618	Sedex
Express	Credit Suisse	Apple, Google, Facebook	07/05/2014	Barriera 55%; Coupon 6,4% sem.	18/04/2017	CH0225569083	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	09/05/2014	Protezione 85% ; Partecipazione 100%; Cap 142 euro	15/05/2018	IT0005010431	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eni, Total, BP, Vodafone, Basf, Roche Hol.	09/05/2014	Protezione 95% ; Partecipazione 100%; Cap 154 euro	15/05/2018	IT0005010068	Cert-X/ Sedex
Digital Standard Short	Banca IMI	EurTry	09/05/2014	Protezione 100%; Cedola 4,85%	15/05/2018	XS1051852355	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Facebook	12/05/2014	Barriera 70%; Coupon 10,6%; USD	15/05/2017	DE000DE8FHJ8	Cert-X
Bonus	Banca Aletti	Eurostoxx 50	14/05/2014	Barriera 85; Bonus 105%; Partecipazione 0%	17/12/2014	IT0005009698	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	MSCI Emerging Markets Index	14/05/2014	Barriera 70%; Coupon/Cedola Plus 7,35%	18/05/2018	IT0005020513	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Enel	14/05/2014	Protezione 90%; Cedola 5,25%	17/05/2018	IT0005014839	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	14/05/2014	Protezione 100%; Cedola 2,65%	18/05/2018	IT0005014805	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	23/05/2014	Protezione 100%; Cedola 3,80% step up; Trigger cedola 110%	28/05/2020	DE000HV8A9K7	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	26/05/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,35%	17/05/2019	IT0005021222	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Axa	26/05/2014	Protezione 100%; Cedola 3,70%	17/05/2019	IT0005021313	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Royal Dutch Shell	26/05/2014	Protezione 100%; Cedola 4,20%	17/05/2019	IT0005021172	Sedex
Standard Barrier Protected	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	27/05/2014	Protezione 90%; Cedola 7,5%; Trigger Crescente	30/05/2019	XS1059447133	Cert-X
Bonus Autocallable Cap Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/05/2014	Bonus&Cap 110%; Coupon/Cedola 5%; Protezione 70%	30/05/2017	IT0005013716	Cert-X/ Sedex
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	3D Systems	28/05/2014	Coupon/Cedola 6,5%; Barriera 50%	31/05/2016	XS1029839633	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	Eni	30/05/2014	Protezione 100%; Partecipazione 100%	03/06/2020	IT0005009284	Cert-X/ Sedex
Athena Quanto	BNP Paribas	Apple	30/05/2014	Barriera 60%; Coupon 4%	30/05/2017	XS1033738326	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Airbus	30/05/2014	Coupon/Cedola 3,5%; Coupon 3 e 4 anno 7,5% - 11%; Barriera 60%	30/05/2018	XS1033738755	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Basf, Bayer	30/05/2014	Coupon/Cedola 4,25%; Coupon 3 e 4 anno 8% - 12%; Barriera 60%	30/05/2018	XS1033738086	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	Eni, Enel, Intesa Sanpaolo, Generali, Atlantia, Pirelli, Luxottica	30/05/2014	Protezione 80%; Cedola 3,5%	30/05/2018	XS1033737864	Cert-X
Athena Double Chance	BNP Paribas	Apple, Ebay	30/05/2014	Cedola 3%; Coupon 6%; Barriera 60%	27/05/2016	XS1033738169	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Eni Enel, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	03/06/2014	cedole sem. 2% annuo Step Up; Credit Linked; Fixed Recovery 20%	20/07/2020	DE000HV8BA88	Cert-X

RIMBORSO A PREMIO PER IL DIVDAX

Dopo aver mancato il rimborso anticipato alla prima data di osservazione e per un soffio anche alla seconda, riesce a centrare il rimborso a premio alla scadenza naturale l'Express Coupon sul DivDax di Unicredit, identificato da codice Isin DE000HV8F322. In particolare alla data di valutazione finale del 28 aprile scorso l'emittente ha rilevato un prezzo di chiusura dell'indice a 148,57 punti, superiori ai 122,29 euro dello strike.

Pertanto per il certificato si è attivato il rimborso del nominale maggiorato di un premio del 12% per un totale complessivo di 112 euro. Considerata anche la cedola incondizionata al primo anno, l'investimento ha chiuso con un rendimento complessivo del 18%.



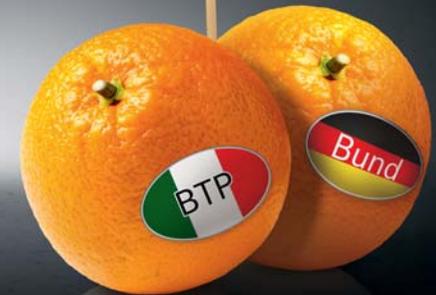
MARTEDÌ NERO PER TWITTER

Dopo i ribassi della scorsa ottava, Twitter subisce un'altra pesante flessione. In particolare nella giornata di martedì, con la fine del lock-up, il titolo ha aperto la seduta in flessione dell'8,38% rispetto alla chiusura precedente ampliando poi i ribassi fino a concludere le contrattazioni con un ribasso del 17,81% a quota 31,85 dollari per azione. Il successivo ulteriore scivolone nella seduta di mercoledì, ha scritto la parola fine al relativo Bonus Cap di Unicredit, identificato da codice Isin DE000HV8A8A0, che aveva la barriera posta a un livello di 31,265 dollari. Il certificato, per effetto del tracollo del sottostante, dai 72,95 euro di lunedì ha così terminato la seduta del barrier event day a 48,50 euro.



Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7

leva 7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

Gli unici in Borsa Italiana

Le prossime date di rilevamento

ISIN	EMITENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
DE000HV8A398	Unicredit	EXPRESS	FTSE Mib	12/05/2014	21521,65	18687,19
DE000HV8A4A9	Unicredit	EXPRESS	Eurostoxx 50	12/05/2014	3149,79	3054,53
DE000HV8A4B7	Unicredit	EXPRESS	Eurostoxx 50	12/05/2014	3149,79	3054,53
NL0009766781	BNP Paribas	ATHENA UP	Total	13/05/2014	50,72	40,70
NL0010612107	JP Morgan Chase	PHOENIX	Eurostoxx 50	13/05/2014	3149,79	3119,06
DE000HV8AKM2	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	FTSE Mib	15/05/2014	21521,65	17315,25
GB00B7CYMG88	RBS	EXPRESS COUPON	S&P Bric 40	16/05/2014	1988,79	2066,26
IT0004919103	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP	Apple Computer Inc	16/05/2014	599,85	449,74
NL0010447066	BNP Paribas	ATHENA RELAX	Sony Corp	22/05/2014	1800,00	2290,00
IT0006726530	Banca IMI	EXPRESS PREMIUM	Telecom Italia	26/05/2014	0,92	0,60
DE000HV8AKP5	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	FTSE Mib	29/05/2014	21521,65	17519,79
NL0010605242	BNP Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Cisco Systems Inc	29/05/2014	22,69	21,25
NL0010510954	BNP Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Atlantia	30/05/2014	18,60	13,25
NL0009798685	BNP Paribas	ATHENA RELAX	Siemens AG	02/06/2014	93,91	93,00
NL0009799055	BNP Paribas	ATHENA UP	DBIX India	02/06/2014	406,51	453,32
DE000HV8F4A4	Unicredit	EXPRESS COUPON	Eurostoxx 50	09/06/2014	3149,79	2774,50
DE000DE3WCE6	Deutsche Bank	EXPRESS	Tesla Motors Inc	20/06/2014	211,44	147,98
XS0867698671	Société Générale	AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	23/06/2014	2,45	1,29
IT0006720020	Commerzbank	PHOENIX	Eurostoxx Banks	26/06/2014	151,33	160,33
DE000DE3CPR2	Deutsche Bank	EXPRESS	General Electric	27/06/2014	26,27	23,32
DE000DE3CPS0	Deutsche Bank	EXPRESS	General Electric	27/06/2014	26,27	23,32
DE000DE3B8B7	Deutsche Bank	EXPRESS	RDX Russian Depository Index EUR	30/06/2014	1113,67	1306,07
NL0009805589	BNP Paribas	ATHENA SCUDDO	Eurostoxx Telecommunications	30/06/2014	315,76	375,87
NL0009816255	BNP Paribas	ATHENA UP	Rio Tinto plc	30/06/2014	3215,00	4490,50
DE000HV8F4S6	Unicredit	EXPRESS COUPON	Eurostoxx 50	01/07/2014	3149,79	2848,53
NL0009821552	BNP Paribas	ATHENA UP	Saipem	08/07/2014	19,69	35,75
DE000HV8AKS9	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	15/07/2014	1782,97	1420,42
DE000DE3CSM7	Deutsche Bank	EXPRESS	Deutsche Post	18/07/2014	26,72	21,13
DE000DE3CSN5	Deutsche Bank	EXPRESS	Stoxx Europe 600 Banks	18/07/2014	198,36	175,69
NL0010398053	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Banca Monte dei Paschi di Siena	18/07/2014	24,45	21,00
NL0010398061	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Fiat spa	18/07/2014	8,47	5,82
NL0010398079	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Intesa San Paolo spa	18/07/2014	2,45	1,26
NL0010398087	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Mediaset spa	18/07/2014	3,97	3,22
NL0010398095	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Banca Monte dei Paschi di Siena	18/07/2014	24,45	34,20
NL0010398103	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Telecom Italia	18/07/2014	0,92	0,50
NL0010398111	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Unione Banche Italiane	18/07/2014	6,66	2,86
NL0010398137	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Air France - KLM	18/07/2014	10,73	6,63
NL0010398160	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Credit Agricole SA	18/07/2014	11,10	6,75
NL0010398178	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Orange SA	18/07/2014	12,02	7,29
NL0010398186	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	GDF Suez	18/07/2014	18,67	15,32
NL0010398194	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Infineon A.G.	18/07/2014	8,40	6,93
NL0010398210	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Societe Generale	18/07/2014	43,88	27,90
NL0010398251	BNP Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Daimler AG	18/07/2014	65,01	52,35

ANALISI TECNICA 3D SYSTEMS

La discesa che ha caratterizzato i corsi di 3D Systems nei primi mesi del 2014 sembra essere arrivata al termine. Il movimento discendente registrato tra i top del 3 gennaio e i low dello scorso 29 aprile, con i corsi che hanno perso nel periodo oltre 55 punti percentuali, hanno riportato le quotazioni in prossimità dei supporti statici di area 44,50 dollari. La tenuta del livello ha rappresentato un primo elemento positivo, utile a consolidare i corsi. La seconda indicazione rialzista è giunta il 6 maggio scorso con la violazione al rialzo delle resistenze dinamiche espresse dalla trendline discendente tracciata con i massimi dell'1 e del 25 aprile. In questo contesto è dunque possibile valutare l'implementazione di una strategia di stampo rialzista dal congruo rapporto rischio/rendimento. Long a 46,10 dollari, effettuati sul pull back della trendline menzionata in precedenza, avrebbero target a 55,25 e a 60,50 dollari. Stop al cedimento dei 43,30 dollari.



ANALISI FONDAMENTALE 3D SYSTEMS

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/BV	PERF 12 MESI
3D Systems	49,11	40,09	5,35	-47,15
Stratasys Ltd	94,22	31,42	1,85	-30,05
Voxeljet	14,54	212,79	147,74	-63,18
Exone	36,03	168,36	3,53	-40,41

FONTE BLOOMBERG

Prima parte del 2014 in forte difficoltà in Borsa per 3D Systems che segna un calo del 47%, sostanzialmente in linea con la discesa a doppia cifra degli altri principali competitor attivi nel segmento stampati 3D dopo il rally degli scorsi anni (+161% 3D Systems nel 2013). Secondo la società di ricerca Gartner quest'anno le vendite di stampanti 3D aumenteranno del 75% andando a sfiorare quota 100mila unità. A livello di fondamentali 3D Systems presenta un rapporto prezzo utili 2014 di 40,09 con price/book value superiore a 5.

CertificateJournal

Certificati
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.